

è già in corso di esecuzione questo primo tratto di binario previsto in quella tabella, non soltanto si stanno facendo gli studi sino a Chiusi, ma per un secondo tratto di dodici chilometri, e precisamente da Montevarchi a Laterina, il progetto è stato già approvato ed è stata già predisposta la sede stradale, di guisa che fra breve potrà essere messo mano ai lavori.

Dunque, con provvedimenti di urgenza, questo doppio binario, a cui si interessa il nostro collega, potrà essere tra non molto un fatto compiuto.

PRESIDENTE. L'onorevole Cesaroni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CESARONI. Onorevoli colleghi. Ho presentato la mia interrogazione dopo esaurita la discussione delle interpellanze ferroviarie, che ha dato occasione al ministro dei lavori pubblici di delineare un grandioso programma di lavori, dei quali il nostro Paese ha urgente bisogno per lo sviluppo dei traffici e il progredire dei commerci.

Ma in quel programma non ho visto alcun accenno (forse perchè mancava la interpellanza in proposito) al raddoppio del binario sul tratto Firenze-Chiusi, e perchè l'onorevole ministro ne aveva dato formale affidamento a me e ad una Commissione rappresentante i comuni direttamente interessati della provincia di Arezzo; il suo silenzio però nella solenne discussione parlamentare è stato interpretato come un abbandono del lavoro, la cui urgenza non ha bisogno di essere dimostrata.

Ormai lungo quel tratto corrono ogni giorno circa ottanta treni e l'unico binario non comporta un servizio che tende a rendersi sempre più intenso.

Il programma ferroviario dell'avvenire contempla la costruzione della direttissima Bologna-Firenze, la quale, abbreviando di molto il percorso tra la capitale e l'Italia centrale, aumenterà enormemente il traffico sull'intera linea che mette in comunicazione Roma con l'Alta Italia: ed è evidente che quando la direttissima sarà un fatto compiuto, la sola comunicazione rapida tra Roma e Milano sarà quella che passerà per Firenze e Bologna.

In quel giorno se il binario fra Firenze e Chiusi non sarà raddoppiato, tutte le spese contenute nel nuovo progetto ferroviario a questo scopo, saranno inutili. Ma senza attendere quel giorno che è ancora lontano, è impossibile provvedere al normale funzionamento dei servizi fra Roma

e Firenze se non si provvede ad un lavoro la cui necessità fu riconosciuta imperiosa ed assoluta dallo stesso ministro dei lavori pubblici.

Prendo atto della risposta del Governo ed esorto il ministro e il sottosegretario di Stato a voler vigilare perchè le loro buone intenzioni siano sollecitamente tradotte in atto.

Ho piena fiducia nell'azione del Governo, mi dichiaro soddisfatto delle dichiarazioni avute e ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato. (*Bravo! Bene!*)

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro desidera pure rispondere subito all'onorevole Bissolati, il quale interroga i ministri del tesoro e dell'istruzione pubblica «per sapere se e quando intendano presentare al Parlamento i provvedimenti relativi al miglioramento della educazione fisica nella scuola nazionale».

L'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro ha facoltà di parlare.

FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro. Il provvedimento invocato dall'onorevole Bissolati è stato annunciato alla Camera dal ministro del tesoro nella sua Esposizione finanziaria. Il disegno di legge il ministro del tesoro lo ha esaminato, lo ha anche approvato, nella parte che si riferisce al miglioramento economico del personale insegnante, e lo ha rimandato al Ministero della pubblica istruzione. Non dubito che sarà sollecitamente presentato al Parlamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica.

CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Non ho che da associarmi alle dichiarazioni fatte dall'onorevole collega per il tesoro, lieto di sentir confermare che il ministro del tesoro ha dato la sua adesione a questo disegno di legge, da tanto tempo reclamato. Con esso si provvederà, oltre che al miglioramento economico degli insegnanti di ginnastica, alle garanzie della loro carriera, ad assicurare agli anziani il diritto a pensione, a riformare le scuole normali di ginnastica, ed infine a rendere più efficace l'insegnamento della ginnastica nelle scuole medie.

PRESIDENTE. L'onorevole Bissolati ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BISSOLATI. Mi dichiaro, non soddisfatto, ma soddisfattissimo per quello che si fa ora